Per l'immobile di via Solferino

Blackstone contro Rcs via all'arbitrato sulla sede

LA RICHIESTA

300 mln

I danni chiesti da Blackstone per la mancata vendita ad Allianz

MILANO

La prima udienza dell'arbitrato tra RcsMediagroup e il fondo americano Blackstone sulla vendita dello storico palazzo di via Solferino si terrà lunedì a Milano di fronte al collegio composto da Enzo Rosso, indicato da Rcs (assistito dallo studio legale BonelliErede), Vincenzo Mariconda, nominato da Blackstone (assistito dallo studio Iannacone e Gatti Pavesi Bianchi) e dal Presidente Renato Rordorf ex commissario Consob, da alcune settimane consulente esterno dello studio Gianni Origoni Grippo Cappelli. La causa intentata dal fondo Usa, invece, proseguirà a New York il prossimo 24 aprile, dove si esprimerà la giustizia ordinaria americana.

Blackstone chiede al gruppo guidato da Urbano Cairo 300 milioni di danni, 50 in più del prezzo della mancata vendita da 250 milioni che il fondo non ha potuto perfezionare proprio per colpa delle interferenze di Rcs. I fatti risalgono al 2013, quando il fondo Usa comprò dalla precedente gestione Rcs il palazzo dove ha sede il gruppo che edita *il Corriere della Sera* per 120 milioni. Blackstone aveva riaffittato parte dei locali a Rcs, e ristrutturato e locato a terzi un'altra parte dell'immobile. Lo scorso anno il gruppo Usa aveva intavolato una trattativa per cedere l'immobile ad Allianz per 250 milioni, ma Rcs - sotto la guida di Cairo - era subentrata nell'operazione provando a ricomprarlo a un prezzo più vicino a quello del 2013, trattativa poi sfumata. A novembre Blackstone si è rivolta al giudice di New York per avere i danni, e Rcs l'ha citata in arbitrato a Milano chiedendo la nullità del contratto del 2013. Interpellata al riguardo, Rcs ha preferito non commentare.

– s.b.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

R Economia & Finanza
Elkann: "La famiglia sosterrà Fca"
Il gruppo promette nuovi dividendi